

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "ciclo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani slalati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite ammorrendo le caselle corrispondenti. In alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indicano la possibilità di multicella: in questi casi si possono fornire più indicazioni, le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle □ si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

**Sezione 1 - Identificazione edificio.**

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEMA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

**IDENTIFICATIVO EDIFICIO**

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra i compiti di assistenza per l'impiego del rilevatore, di controllo dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia, riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati slati e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'esternità, angolo). Denominazione edificio o proprietario: indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

**Sezione 2 - Descrizione edificio**

N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni incluso quello di sottotelo solo se praticabile. Computare interati i piani mediamente interati per più di metà della loro altezza. Altezza media di piano: indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. Superficie media di piano: va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Età (2 opzioni): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. Uso (multiscelta): indicare i tipi di uso comprensivi nell'edificio. Utilizzazione: l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzo in cattive condizioni.

**Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)**

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e soletti rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (maternale, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri soletti, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-tela) o riforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
G3: Muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

H1: Muratura rinforzata con iniezioni o iniezioni non armate  
H2: Muratura armata o con iniezioni armate  
H3: Muratura con altri o non identificati rinforzi

Per le strutture intelaiate le temporanee sono irregolari quando presentano dissimmetrie in pianta, e/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

**Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI PRINCIPALI...**

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli apparenti, cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e la relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio.

La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macroscopica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale:

**D1 danno leggero** è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali; il danno è leggero anche se queste ultime possono rapidamente essere scongiurate.

**D2-D3 danno medio - grave**, è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvertito palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5 danno gravissimo**: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

Provvedimenti di pronto intervento eseguiti: sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

**Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...**

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza di danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

**Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ed interventi di (p.i.) eseguiti**  
Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

**Sezione 7 - Terreno e fondazioni**

va individuata la morfologia del sito ed eventuali dissesti sul terreno e/o sulla fondazione, in atto o temibili.

**Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ**

Il rilevatore stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezione 3 e 4 - Tipologia e danno), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante dalle altre costruzioni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agevole l'edificio). L'esito D solo in casi particolarmente problematici e soprattutto se si tratta di edifici pubblici la cui inagibilità compromette funzioni importanti.

Unità immobiliari, inabitabili, famiglie e persone anziane: sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abitano già l'edificio.

Provvedimenti di pronto intervento: indicare i provvedimenti necessari per rendere agevole l'edificio e/o per eliminare rischi indotti.

**Sezione 9 - Altre osservazioni**

Accuratezza della visita: indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo. Sull danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro: riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotocopia d'insieme dell'edificio deve essere spilata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra.

**SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA**  
(Aedes 06/2008) Codice Richiesta 0901111067034010000039

**SEZIONE 1 Identificazione edificio**

Provincia: TEBANO  
Comune: PIETROBELLA  
Frazione/Località: LA RISIOLA DEL TERZIERO  
(denominazione slati)  
1  Via LA RISIOLA Num. Civico 14  
2  Corso LA RISIOLA  
3  Vicolo LA RISIOLA  
4  Piazza LA RISIOLA  
5  Altro LA RISIOLA (Indicare: contrada, località, traversa, salita, etc.)  
6  Fuso LA RISIOLA  
7  Altro LA RISIOLA  
8  Altro LA RISIOLA  
9  Altro LA RISIOLA  
10  Altro LA RISIOLA

Coordinate geografiche (lat/long): 41° 51' N 14° 06' E  
Denominazione edificio o proprietario: MENDELIA DI LA RISIOLA

Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio

Posizione: 1  Isolato 2  Interno 3  D'esternità 4  D'angolo

Identificativo Sopraluogo: 0374 giorno mese anno  
Squadra: 9812 Scheda n. 41 Data: 3/10/11  
IDENTIFICATIVO EDIFICIO: Istat Prov. 11 Istat Comune 0374 N° aggregato 11 N° edificio 11  
Istat Reg. 11 Istat Prov. 11 Istat Comune 0374 N° aggregato 11 N° edificio 11  
Cod. di Località Istat 11 Tipo carta 11 N° carta 11  
Sez. di censimento Istat 11

Dati Catastali: Foglio 40 Allegato 11  
Particelle 52101 52102 52103 52104 52105 52106 52107 52108 52109 52110 52111 52112 52113 52114 52115 52116 52117 52118 52119 52120 52121 52122 52123 52124 52125 52126 52127 52128 52129 52130 52131 52132 52133 52134 52135 52136 52137 52138 52139 52140 52141 52142 52143 52144 52145 52146 52147 52148 52149 52150 52151 52152 52153 52154 52155 52156 52157 52158 52159 52160 52161 52162 52163 52164 52165 52166 52167 52168 52169 52170 52171 52172 52173 52174 52175 52176 52177 52178 52179 52180 52181 52182 52183 52184 52185 52186 52187 52188 52189 52190 52191 52192 52193 52194 52195 52196 52197 52198 52199 52200

SEZIONE 2 Descrizione edificio		Età		Uso - esposizione		
Dati edifici		Uso		Uso - esposizione		
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano [m]	Superficie media di piano [m <sup>2</sup> ]	Costituzione e strutture [max 2]	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
01	09	1	0	1	0	1
02	10	2	0	2	0	2
03	11	3	0	3	0	3
04	12	4	0	4	0	4
05	>12					
06						
07						
08						

**SEZIONE 3** Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)

Strutture verticali	Strutture in muratura				Altre strutture				
	Non identificate	Strutture irregolari o di calce, quella (Platano non squadrato, cedoli...)	Assistenza regolare (di buona qualità (facciati, manici, piani squadrati...))	Pilastri isolati	Mista	Rinforzata	Talari in c.a.	Parati in c.a.	Talari in acciaio
1 Non identificata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Voile senza catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Voile con catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Travi con solette deformabile (travi in legno con semplice travetto, travi e volpine...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Travi con solette semirigida	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Travi in legno con doppio travetto, travi e travetti...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 Travi con solette rigida (travi di c.a., travetti collegati a solette di c.a...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Altre strutture**

Talari in c.a.

Parati in c.a.

Talari in acciaio

**REGOLARITA'**

Forma pianta

1 ed elevazione

2 disposizione tamponature

**Copertura**

1 Spingente pesante

2 Non spingente pesante

3 Spingente leggera

4 Non spingente leggera

**SEZIONE 4** Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello - estensione	DANNO (*)			PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
	D-4-D5 Gravissimo	D2-D3 Medio grave	D1 Leggero	Nessuno	Demolizioni	Cerchiature e/o tiranti	Riparazione	Puntelli	Trasenne e protezione passaggi
Componente strutturale	2/3	2/3	2/3						
Danno preesistente	1/3	1/3	1/3						
1 Strutture verticali	A	B	C	D	E	F	G	H	I
2 Solaie									
3 Scale									
4 Coperture									
5 Tamponature-tramazzi									
6 Danno preesistente									

**SEZIONE 5** Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI						
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasenne e protezione passaggi	
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...	A	B	C	D	E	F	G	
2 Caduta tegole, comignoli...								
3 Caduta cornicioni, parapetti...								
4 Caduta altri oggetti interni o esterni								
5 Danno alle rete (fida, fognaria o termoidraulica)								
6 Danno alle rete elettrica o del gas								

**SEZIONE 6** Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Carica potenziale	PERICOLO SU			PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI		
	Edificio	Via d'accesso	Via inferna	Divieto di accesso	Trasenne e protezz. passaggi	
1 Corfil e cadute da altre costruzioni	A	B	C	D	E	
2 Rotura di reti di distribuzione						

**SEZIONE 7** Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO

1  Casata 2  Pendio forte 3  Pendio leggero 4  Pianura

DISSESTI (in atto o temibili)  Versanti incombenti  Terreno di fondazione

A  Assenti B  Generali dal sistema C  Acuti dal sistema

**SEZIONE 8** Giudizio di agibilità

**Valutazione del rischio**

RISCHIO	STRUTTURALE (Sez. 3 e 4)	NON STRUTTURALE (Sez. 5)	ESTERNO (sez. 6)	GEOTECNICO (sez. 7)
BASSO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BASSO CON PROVVEDIMENTI	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ALTO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Esito di agibilità**

Esito	Edificio AGIBILE	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (Tulo o parati) MA AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (I)	Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (I)	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento	Edificio INAGIBILE	Edificio INAGIBILE per rischio esterno (I)
A	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
C	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
F	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(1) riportare nella colonna argomento della Sez. 9 (testo e nelle annotazioni) le parti di edificio inagibili (espr. B, C) e le cause di rischio esterno (espr. F)

**Sull'accuratezza della visita**

1  Solo dall'esterno 2  Parziale 3  Completa (>2/3)

4  Non eseguito per: a  Sopralluogo rifiutato (SF) b  Rudele (RU) c  Demolito (DM) d  Proprietario non trovato (NT) e  Altro (Al) ...

**Provedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (\*) o estesi (\*\*)**

Argomento	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI (*)	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI (**)
1 Massa in opera di cerchiature o tiranti	7 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>
2 Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramazzi	8 <input type="checkbox"/>	8 <input type="checkbox"/>
3 Riparazione coperture	9 <input type="checkbox"/>	9 <input type="checkbox"/>
4 Puntellatura di scale	10 <input type="checkbox"/>	10 <input type="checkbox"/>
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature	11 <input type="checkbox"/>	11 <input type="checkbox"/>
6 Rimozione di tegole, comignoli, parapetti		

**Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate**

Unità immobiliari inagibili  Nuclei familiari evacuati  N° persone evacuate

**SEZIONE 9** Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: Annottazioni

Foto di fine lavori dell'edificio

spia

ARCA F. DONATO Spaccato

ARCA. T.A. DAGOSTINO M.A. D'Agosta

Il compilatore (in stampatello) Il compilatore Firma Il compilatore